

COMUNE DI CASALETTO SPARTANO

Relazione Istruttoria per la procedura di Valutazione di Incidenza

Valutazione di Incidenza Appropriata

1. DATI GENERALI

CUP	42/2025
Titolo progetto/intervento/piano	VALUTAZIONE APPROPRIATA - attivata relativamente al Piano di Gestione Forestale semplificato in Loc. Fornace di Spinosa
Localizzazione (Comune, Località, Catastale)	Casaletto Spartano (SA), Loc. Fornace di Spinosa
Proponente e procedente	ANTONIO ORLANDO nato a [REDACTED] il [REDACTED] e residente a Casaletto Spartano alla C.da Montegrosso 18, in qualità di proprietario di un'area boschiva sita nel Comune di Casaletto Spartano (SA), località "Fornace di Spinosa"
Protocollo e data istanza	prot. n. 1039 del 28.03.2025
Elenco elaborati	istanza avvio procedura VINCA valutazione appropriata
	elenco pareri
	dichiarazione sostitutiva atto notorio
	delega firma digitale
	dichiarazione costo intervento
	oneri istruttoria
	carta identità antonio orlando
	documento riconoscimento
	approvazione bozza PGF
	piano di gestione forestale
	Report fotografico
	Idonea cartografia
	elenco elaborati

	coordinate localizzazione area intervento
	Localizzazione intervento
	studio di incidenza PGF Antonio Tancredi
Localizzazione su elaborati cartografici in scala 1:25.000 dell'area interessata dal Sito Natura 2000	/X/ SI /_/ NO – eventuali note/osservazioni
La tipologia di intervento/opere previste rientrano in quelle elencate nell'allegato III o IV alla Parte II del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.?	/_/_/ SI - Specificare tipologie (Punto n. ..., lettera) /X/ NO
Eventuale sussistenza di motivi imperativi di rilevante interesse pubblico (art. 5, commi 9 e 10 del DPR 357/97 e ss.mm.ii)	/_/_/ SI /X/ NO – eventuali note/osservazioni
Altre informazioni	
Riferimenti per Comunicazioni (dati presenti nell'istanza)	
Riferimento assegnatario della gestione amministrativa PRESIDENTE COMMISSIONE VALUTAZIONE DI INCIDENZA:	Dott. Francesco Lettieri
Gruppo istruttore COMMISSIONE VALUTAZIONE DI INCIDENZA	Dott.ssa Silvia Capasso Dott. Arnaldo Iudici Dott. Fabio Sorrentino
Data assegnazione istruttoria	17/07/2025 (prot. 2421/2025)

2. CORRISPONDENZA INTERCORSO IN FASE ISTRUTTORIA (es. richiesta integrazioni, integrazioni spontanee, verbale di riunione)

Mittente	Data	Prot.	Oggetto/descrizione
Tecnico progettista	06/05/2025	1543	Trasmissione integrazione spontanea: particellare forestale

3. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E DEI CONTENUTI DELLO STUDIO D'INCIDENZA

Il patrimonio silvo-pastorale del Sig. Tancredi si estende per una superficie di 21.71.47 ettari totalmente boscata. A seguito di diversi rilievi sul campo, effettuati in differenti periodi, è stato possibile delineare chiaramente la destinazione d'uso della superficie considerata nel Piano di Gestione Forestale, riportata qui di seguito.

Uso suolo	superficie
bosco	21.71.47

La formazione dell'unica classe economica e dei relativi obiettivi da perseguire hanno tenuto conto della vegetazione presente ed in particolare dei soprassuoli forestali esaminati tramite sopralluoghi in campo, muovendosi su percorsi studiati caso per caso in modo da percorrere la maggiore superficie possibile tenendo anche conto delle presenze del sito della rete natura 2000 (ZSC "Montagne di Casalbuono").

La funzione attribuita alla Compresa ha senz'altro tenuto conto degli indirizzi produttivi dei soprassuoli, inoltre sono state prese in considerazione anche seguenti funzioni:

- ecologico-naturalistica, da destinare prevalentemente alla conservazione della natura (particolari biotopi, ecc.);
- paesaggistica, dove il soprassuolo assume uno specifico e riconoscimento valore storico-culturale;
- turistico-ricreative, dove il bosco è visitato e frequentato con una certa continuità o anche saltuariamente.

E' identificate una sola Classe Economica o Compresa.

Compresa/classe economica	Superficie totale	Superficie boscata	pascoli
	Ha	Ha	Ha
Cedui misto a prevalenza di castagno	21,8017	21,8017	-

compresa

Che risulta costituita dalle seguenti particelle forestali.

Particella N°	Superficie totale Ha	Superficie boscata Ha	superficie pascoliva	altro
1	1,3948	1,3948	0	
2	2,3626	2,3626	0	
3	2,5363	2,5363	0	
4	2,1655	2,1655	0	
5	2,6016	2,6016	0	
6	1,6089	1,6089	0	
7	2,9144	2,9144	0	
8	2,9532	2,9532	0	
9	2,6636	2,6636	0	
10	0,6008	0,6008	0	
TOTALE	21,8017	21,8017	0	

particellare

COMPRESA "A" – CEDUO MISTO A PREVALENZA DI CASTAGNO

La compresa risulta essere costituita da 10 particelle forestali. Questa compresa è stata costituita in riferimento alla forma di governo a ceduo e alla prevalenza del castagno, che avrà senz'altro un ruolo di rilievo nella produzione, senza trascurare l'aspetto ambientale.

Governo e trattamento

Premesso che, il complesso dal punto di vista selvicolturale è un bosco ceduo a prevalenza di castagno matricinato e che il Regolamento regionale n. 3/2017 e ss.mm.ii. stabilisce un trattamento a taglio raso con il rilascio di un numero minimo di matricine pari a 50 per ettaro e con un turno minimo di 12 anni.

Per i nostri boschi si conferma la tipologia di governo è ceduo, con un trattamento matricinato rilasciando circa 70 – 80 matricine per ettaro, e rispettando il turno consuetudinario di zona che è di circa 13 -15 anni, allungandolo al massimo a 18 anni nelle zone a più bassa fertilità.

Le matricine dovranno essere scelte tra i soggetti meglio conformati, vigorosi, nati da seme in grado di svolgere con successo la funzione di rinnovazione delle ceppaie esaurite.

Staff Valutazioni Ambientali_Scheda istruttoria_VI_ senza VAS_vers0

Dal punto di vista fitopatologico è stata riscontrata la presenza diffusa di cancro corticale del Castagno. Si ritiene precisare che, nella fase di utilizzazione, si presterà dovuta attenzione nei riguardi delle specie consociate, al fine di salvaguardare la biodiversità.

Gli interventi da attuare consisteranno dunque nella esecuzione dei lavori di taglio boschivo da eseguirsi all'interno delle particelle forestali individuate nel PGF, afferenti alla Classe Economica "A" Boschi cedui misti a prevalenza di castagno". La Classe economica "A", governata a ceduo con forma di trattamento a ceduo matricinato, è costituita da boschi in buono stato vegetativo, costituiti in prevalenza con la spiccata presenza di Castagno (*Castanea sativa*), Robinia (*Robinia Pseudoacacia*) Carpino nero (*Ostrya carpinifolia*) e Cerro (*Quercus cerris*).

Sotto copertura si rinviene *Ruscus aculeatus*, *Ilex aquifolium*, *salsapariglia* (*Smilax aspera*) *felce*

3.1 Descrizione dei contenuti dello Studio di Incidenza

3.1.1 Ambito di riferimento e report fotografico

Il bosco ricade nell'habitat *Boschi di latifoglie esotiche o fuori dal loro areale* della carta della Natura ISPRA-ARPAC 2018.

Presente adeguato report fotografico.

3.1.2 Interferenze con le componenti biotiche e abiotiche e fabbisogno in termini di viabilità e di reti infrastrutturali

Sulla base delle possibili alterazioni ambientali dovute alla realizzazione del progetto in esame, si riporta nella tabella sottostante la valutazione della significatività delle incidenze principali rispetto agli habitat e alle specie presenti tra quelle elencate in Allegato I direttiva 2009/147/CE e quelle elencate in Allegato I direttiva 92/43/CEE, nelle fasi di cantiere e di gestione.

Valutazione della significatività delle incidenze principali rispetto agli habitat

codice	habitat	Presente nell'area oggetto di valutazione	Significatività negativa delle incidenze dirette	Significatività negativa delle incidenze indirette	Presenza di effetti cumulativi
5330	Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici	NO	NULLO	NULLO	NO
6210	Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (<i>Festuco-Brometalia</i>)	NO	NULLO	NULLO	NO
6210pf	Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (<i>Festuco-Brometalia</i>) (* stupenda fioritura di orchidee)	NO	NULLO	NULLO	NO
6220	* Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea	NO	NULLO	NULLO	NO
8210	Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica	NO	NULLO	NULLO	NO
8310	Grotte non ancora sfruttate a livello turistico	NO	NULLO	NULLO	NO
9210	* Faggeti degli Appennini con <i>Taxus</i> e <i>Ilex</i>	NO	NULLO	NULLO	NO
9340	Foreste di <i>Quercus ilex</i> e <i>Quercus rotundifolia</i>	NO	NULLO	NULLO	NO

Come si evince dalla tabella, si può affermare a priori che non risultano effetti significativi negativi, in nessuna delle fasi caratterizzanti il progetto, sul sito della Rete Natura 2000.

Valutazione della significatività delle incidenze principali rispetto alle specie

Il principale "fattore di disturbo" nei confronti delle specie faunistiche segnalate è riconducibile all'emissione di rumore in fase di cantiere. L'unico effetto probabile sulla fauna e avifauna locale vulnerabile consiste nell'allontanamento degli individui. All'interno dell'area di indagine, però, non sono stati rinvenuti siti di riproduzione e la frequentazione faunistica si limita a brevi soste destinate all'alimentazione, o transito saltuario. Il rumore generato in fase di cantiere è limitato a brevi periodi e saltuario quindi gli effetti sono da considerarsi nulli. Nella tabella seguente sono riassunti gli effetti che interessano le specie del sito.

Specie art.4 della direttiva 2009/147/CE e allegato I direttiva 92/43/CEE					
codice	nome	Presente nell'area oggetto di valutazione	Significatività negativa delle incidenze dirette	Significatività negativa delle incidenze indirette	Presenza di effetti cumulativi
1308	Bombina pachipus	no	nullo	nullo	no
1175	Salamandrina terdigitata	no	nullo	nullo	no
1167	Triturus carnifex	no	nullo	nullo	no
1088	Cerambyx cerdo	no	nullo	nullo	no
1044	Coenagrion mercuriale	no	nullo	nullo	no
6199	Euplagia quadripunctaria	no	nullo	nullo	no
1062	Melanargia arge	si	nullo	nullo	no
1308	Barbastella barbastellus	no	nullo	nullo	no
1352	Canis lupus	no	nullo	nullo	no
1307	Myotis blythii	no	nullo	nullo	no
1324	Myotis myotis	no	nullo	nullo	no
1321	Myotis emarginatus	no	nullo	nullo	no
1305	Rhinolophus euryale	no	nullo	nullo	no
1304	Rhinolophus ferrumequinum	no	nullo	nullo	no
1303	Rhinolophus hipposideros	no	nullo	nullo	no
1279	Elaphe quatuorlineata	no	nullo	nullo	no
1047	Cordulegaster trinacriae	no	nullo	nullo	no
1355	Lutra lutra	no	nullo	nullo	no
1310	Miniopterus schreibersii	no	nullo	nullo	no

Per quanto sopra riportato si può affermare a priori che non risultano effetti significativi negativi in nessuna delle fasi caratterizzanti il progetto, sui siti della Rete Natura 2000

3.1.3 Misure di mitigazione

Si prevedono i seguenti interventi di mitigazione:

- Le specie sporadiche come sorbo, pero selvatico e altre specie fruttifere non saranno sottoposte al taglio;
- Verranno riservate al taglio le piante di alto fusto radicate sulle particelle, lungo le piste di accesso e sparse; inoltre, è vietata l'estirpazione delle ceppaie.
- I tratti di terreno in cui la pendenza è eccessiva, non vanno assegnati al taglio.
- Dopo il taglio la particella sarà interdetta dal pascolo del bestiame ovino per un periodo di anni quattro dopo il taglio e quello del bestiame bovino ed per un periodo di sei anni dopo il taglio.
- saranno preservate dal taglio le essenze rare e gli individui maestosi che presentano caratteri di monumentalità.
- verranno preservati dal taglio tutti gli esemplari arborei in cui si riscontra la presenza di nidi, buchi o covi realizzati dall'avifauna o dalla fauna arboricola.

3.1.4 Alternative progettuali

Non ricorre

4. COERENZA CON VINCOLI PRESENTI SUL TERRITORIO E STRUMENTI DI PLANIFICAZIONE VIGENTI

<i>Siti Natura 2000 potenzialmente interessati dagli effetti del P/I e principali caratteristiche ecologiche per sito interessato</i>	Numero siti: 1 Classificazione sito (pSIC, SIC, ZPS, ZSC), denominazione e codice: ZSC "Montagne di Casalbuono" - IT8050022 Estensione sito/i (ha): 17.123 ha di superficie <u>Ente Gestore:</u> Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni
---	--

	Presenza di habitat e/o specie prioritarie per sito interessato: (*) Prioritario - 5330: <i>Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici</i> - 6210: (*) (PF) <i>Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (*stupenda fioritura di orchidee)</i> - 6220: <i>Percorsi sub-steppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea</i> - 8210: <i>Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica</i> - 8310: <i>Grotte non ancora sfruttate a livello turistico</i> - 91M0: <i>Foreste Pannonico-Balcaniche di cerro e rovere</i> - 9210: (*) <i>Faggeti degli Appennini con Taxus e Ilex</i> - 9340: <i>Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia</i> Specie animali e vegetali d'interesse comunitario la cui conservazione richiede la designazione di zone speciali di conservazione – ALL. B del DPR 357/97 e ss.mm.ii. <i>Direttiva 92/43/CEE</i> Invertebrati: - <i>Cerambyx cerdo</i> - <i>Coenagrion mercuriale</i> - <i>Cordulegaster trinacriae</i> - <i>Euplagia quadripunctaria</i> - <i>Melanargia arge</i> Anfibi: - <i>Bombina pachypus</i> - <i>Salamandrina terdigitata</i> - <i>Triturus carnifex</i> Rettili: - <i>Elaphe quatuorlineata</i> Mammiferi: - <i>Barbastella barbastellus</i> - <i>Canis lupus</i> - <i>Lutra lutra</i> - <i>Miniopterus schreibersii</i> - <i>Myotis blythii</i> - <i>Myotis emarginatus</i> - <i>Myotis myotis</i> - <i>Rhinolophus euryale</i> - <i>Rhinolophus ferrumequinum</i> - <i>Rhinolophus hipposideros</i> Sintesi delle principali caratteristiche ecologiche per sito interessato: Rilievi montuosi appenninici di modesta altitudine (fino a 1000 m.) costituiti prevalentemente da marne e in parte da arenarie, caratterizzati da ripidi pendii ed altopiani. Qualità e importanza: Buona presenza di boschi sempreverdi, foreste di caducifoglie e praterie xerofile in discrete condizioni. Ambienti umidi di origine antropica con interessante fauna di uccelli ed anfibi.
Presenza di Area Naturale Protetta	/X/ SI /_/ NO Denominazione: EUAP 0003 PARCO NAZIONALE DEL

	CILENTO, VALLO DI DIANO E ALBURNI
<i>Sentito dell'Ente Gestore dell'Area Naturale Protetta (DPR 357/97 art. 5, c. 7 e L.R. 16/2014 art. 1, c. 4)</i>	Sentito Parere Ente Parco Nazionale Del Cilento, Vallo Di Diano e Alburni prot. n. 8950 del 11/06/2025 con prescrizioni.
<i>Informazioni sulla tipologia del regime vincolistico derivante da strumenti di pianificazione territoriale</i>	Vincolo idrogeologico
<i>Pareri Acquisiti</i>	Approvazione P.G.F. in minuta da parte della UOD 500726
<i>Informazioni sulla coerenza con le disposizioni di cui al D.M. 17 ottobre 2007</i>	COERENTI
<i>Informazioni sulla coerenza con le disposizioni di cui alla DGR n. 2295 del 29 dicembre 2007</i>	COERENTI
<i>Informazioni sulla coerenza con le misure di conservazione di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 795/2017</i>	COERENTI
<i>Informazioni sulla coerenza del P/T con i Piani di Gestione dei Siti Natura 2000, laddove presenti.</i>	COERENTI

5. CONCLUSIONI E PROPOSTA DI PARERE

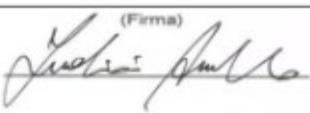
Considerato che:

- ✓ la documentazione trasmessa ha fornito informazioni sufficienti sul contesto in cui si opera ed è risultata essere adeguata ai fini della valutazione ex-post;
- ✓ gli interventi esaminati afferiscono alla pianificazione forestale di una proprietà di circa Ha 21,00;
- ✓ l'area di intervento rientra interamente nel Sito Natura 2000 IT8050022 "Montagne di Casalbuono";
- ✓ Il bosco in oggetto ricade nell'habitat "41.Lcn – Boschi di latifoglie esotiche o fuori dal loro areale" della carta della Natura ISPRA-ARPAC 2018;
- ✓ data la natura e la localizzazione dell'intervento potrebbe risultare coinvolto l'habitat di interesse comunitario 9260, Boschi a Castanea sativa, ma le utilizzazioni programmate nel decennio di validità del Piano non evidenziano incidenze significative sul sito Natura 2000;
- ✓ l'Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni ha espresso parere favorevole con sentito prot. n. 8950 del 11/06/2025 con prescrizioni.

Si rilascia PARERE POSITIVO di valutazione di incidenza, in quanto sulla base delle informazioni acquisite, è possibile concludere che gli Interventi previsti nel Piano di Gestione Forestale proposto non determinano incidenze significative sul sito Natura 2000 IT8050022, non pregiudicando il mantenimento dell'integrità dello stesso con particolare riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie, con la seguente prescrizione:

- assoggettare a procedura di Valutazione di Incidenza gli interventi contenuti nel Piano dei Miglioramenti.

Luogo e data	Firma membri della commissione
---------------------	---------------------------------------

Casaletto Spartano, 18.07.2025	Dr. Nat. Silvia Capasso	
	Dr. Nat. Arnaldo Iudici	(Firma) 
	Dr. Agr. Fabio Sorrentino	 SORRENTINO FABIO 13/08/2025 18:43:07 UTC+0200